



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica DI, dell'area amministrativa gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per la progettazione e l'assicurazione della qualità, da assegnare all'Area Servizi alla Didattica*

*Estratto del verbale n. 1 del 6 luglio 2021*

*Criteri di valutazione*

(...) Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito delle prove scritte e della prova orale la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove: conoscenza degli argomenti specifici; orientamento al risultato, vicinanza obiettivo/risultato; capacità di sintesi, esposizione e proprietà di linguaggio; capacità di soluzione di problemi (progettazione, monitoraggio in itinere, individuazione di eventuali azioni correttive); propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta (capacità di definire gli obiettivi per le attività e i servizi da realizzare, i tempi e le risorse); capacità relazionale; cultura orientata al servizio.

La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti** e stabilisce che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c) del bando.

Non saranno valutate altresì pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il termine previsto dal bando, né eventuali pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati infine allegati diversi dalle pubblicazioni.

La Commissione stabilisce che saranno considerati attinenti i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, secondo cui "*La professionalità richiesta prevede lo svolgimento delle seguenti attività: attività di supporto allo sviluppo e al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ateneo legati alla didattica; presidio del processo di definizione dell'offerta*

*formativa, con cura degli aspetti connessi alle fasi di progettazione, ottimizzazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di I° e II° livello, delle Scuole di Specializzazione di area medica e non, compresa la definizione dei relativi ordinamenti didattici; predisposizione di documenti di delibere per gli Organi di Governo, linee guida e regolamenti attinenti alle attività svolte; verifica della sostenibilità dei corsi di studio; relazioni con le strutture decentrate nell'ambito delle attività proprie del profilo; supporto giuridico e amministrativo per le attività del profilo; gestione e monitoraggio delle Banche Dati di MIUR/Cineca; cura e supporto alla redazione delle convenzioni per l'attivazione di corsi di studio interateneo e per il rilascio di doppi titoli/titoli congiunti.”*

Tutto ciò considerato, la Commissione determina di assegnare i seguenti punteggi:

**- Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:**

- Ulteriore Laurea triennale	punti 1
- Ulteriore Laurea magistrale/specialistica/ laurea pre riforma DM 509/1999	punti 2
- Master di I (primo) o di II (secondo) livello	punti 1
- Diploma di specializzazione	punti 2
- Dottorato di Ricerca	punti 3

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un titolo di studio, senza indicarne la tipologia, la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

**- Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12, attinenti alle attività del posto messo a concorso:**

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore;
- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto;
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003);

- Attività di lavoro attinente presso altre PA o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto

Punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Servizio militare/civile a prescindere dal criterio dell'attinenza:

Punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Servizio civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza:

Punti 1 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine

- Titolarità di assegno di ricerca o contratto di prestazione d'opera (es. libera professione) in ambito attinente:

Punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- Titolarità di borsa di studio o borsa di ricerca in ambito attinente:

Punti 0,2 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi (fino ad un massimo di punti 2)

- Titolarità di contratto di lavoro occasionale in ambito attinente:

Punti 0,1 per ogni contratto

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui i periodi di lavoro, nelle diverse tipologie contrattuali sopra richiamate, coincidano nel tempo, anche parzialmente, verrà considerato il titolo di servizio con il punteggio più favorevole al candidato, fatto salve le ipotesi di attività lavorative con contratto di lavoro occasionale, ove rileva unicamente la titolarità del medesimo c

ontratto.

**- Altri titoli fino ad un massimo di punti 10, attinenti alle attività del posto messo a concorso:**

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente:

(fino ad un massimo di punti 3) punti 0,5

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente:

(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,2

- pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 3) così suddivise:

- › Monografia con ISBN punti 1,5
- › articolo in rivista indicizzata punti 0,8
- › abstract e partecipazione a convegni internazionali punti 0,2
- › articoli pubblicati in atti di convegni internazionali punti 0,3

- altri titoli non compresi in quelli sopra specificati:

(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,2

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

\*\*\*

Firenze, 12 luglio 2021

f.to Il responsabile del Procedimento

dott.ssa Patrizia Ranaldi